

Questa mattina una cerimonia per ricordare il medico di Conselice

Una ceramica per Spada

Il pannello illustra la vita del celebre allergologo
L'opera è stata donata dal Rotary Club

LUGO - Una ceramica per ricordare il professor Edoardo Spada. Nella mattina di oggi, presso il nuovo atrio del Presidio ospedaliero, in viale Dante 10 a Lugo, alle ore 11.30, si svolgerà la cerimonia di consegna della ceramica creata dal ceramista-scultore Enzo Babini di Cotignola. Interverranno il direttore dell'Ansi, Tiziano Carradori, il direttore del Presidio ospedaliero, Bruno Baldassarri, il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, Nerio Cocchi ex sindaco di Conselice, particolarmente legato a Spada anche per un solido rapporto di amicizia personale, Giancarlo Ferlini, presidente Rotary Club di Lugo. L'iniziativa è organizzata dal Presidio ospedaliero di Lugo e dal Rotary Club locale, che ha donato la ceramica. Edoardo Spada, nato a Lugo il 10 febbraio 1909, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università di Bologna nell'ottobre del 1963, specialista in cardiologia, endocrinologia e pneumologia, ha svolto la propria attività, come coordinatore del servizio di pneumologia, dal 1967 presso l'ospedale di Conselice, proseguendola dal 1997 presso l'ospedale di Lugo. Insieme con l'amico Carlo Staffa e pochi altri, con grande determinazio-



All'ospedale sarà posto un pannello per ricordare Edoardo Spada

ne, dedizione e sacrificio, riuscì a trasformare, durante la permanenza a Conselice, l'infirmeria di Conselice in un vero e proprio padiglione ospedaliero. Dal 1° luglio 1980 si è associato al Rotary Club di Lugo. Il pannello raffigura, in pratica la storia di Spada, con la grande spirale del suo Dna, come struttura portante. Nel suo interno figurano tre libri, uno dedicato alla parte scientifica, con immagini floreali, riferite ovviamente alla ricerca del

medico, sui pollini e sulle forme allergiche, il secondo, con caratteristiche culturali, con richiami alla Divina Commedia, l'ultimo per simboleggiare il suo impegno come poeta dialettale. Alla base della ceramica, figura tutta una zona agreste, con una parte valliva e con tre grandi figure che riportano alle immagini ed alla cultura della sua gente e delle sue tradizioni. Il tutto sormontato da un albero dei bronchi.

Amalio Ricci Garotti

LAVORI Il Comune sta progettando la sistemazione del sagrato della Chiesa, la cui pavimentazione è dissestata

Un 'Carmine' più sicuro

Mostre, oggi due inaugurazioni

Doppio appuntamento con le mostre oggi alle 18. In programma le inaugurazioni di due esposizioni: la prima nella sala Artepù a Lugo dove, fino al 20 maggio, è in programma 'Sulle tracce del maestrale', mostra personale della pittrice Karin-Silvia Retzlaff, tedesca che vive a Ravenna. Nella chiesa del Suffragio di Bagnacavallo invece si apre la mostra delle opere realizzate dal 1990 al 2005 da Carlo Polgrossi. L'esposizione dell'artista bagnacavallese rimarrà aperta fino al 22 maggio

Ristrutturazione in arrivo per un altro angolo del centro di Lugo: si tratta dell'antico sagrato della Chiesa del Carmine, che si affaccia su piazza Trisi all'angolo con via Garibaldi. L'intervento, attualmente in fase di progettazione da parte dei tecnici del Comune, consentirà di restituire al sagrato il suo volto originario, e anche di recuperare le pietre di epoca settecentesca che a suo tempo ne costituivano l'elemento di maggior pregio. Attualmente, infatti, l'impianto originario di quest'area, su cui si affaccia anche l'ingresso del convento del Carmine, sede del Liceo classico e dell'Università per adulti, non è praticamente più visibile, in quanto invaso dal muschio e talmente dissestato che è stato necessario inserirvi una recinzione per evitare che i passanti continuassero ad in-



Il sagrato della chiesa del Carmine in piazza Trisi

ciamparvi. Cosa che peraltro continua a succedere anche nell'area lasciata libera, come testimoniano soprattutto gli studenti che ogni giorno la percorrono per recarsi al liceo e che si lamentano: «Tutti i giorni inciampiamo, a causa delle pietre sconnes-

se». Ora comunque il problema è in via di soluzione: oltre a realizzare il progetto, il Comune sta prendendo i dovuti accordi con la proprietà dell'area, che, trattandosi del sagrato di una chiesa, non è comunale ma fa capo agli ambienti ecclesiastici. L'in-

tervento sarà progettato e realizzato in stretto contatto con la Soprintendenza ai beni architettonici, in quanto il sagrato, come la Chiesa del Carmine e anche il resto di piazza Trisi, è di epoca settecentesca. Tra l'altro forse non tutti sanno che, per molto tempo, dove ora c'è il sagrato ci fu un piccolo cimitero, legato alla presenza della Chiesa e del Convento il cui nucleo originario risale al 1520. Poi il tempo è passato e, a metà del '900, in piazza Trisi arrivarono i pini, alcuni dei quali furono piantati anche intorno al sagrato. Proprio questi pini sono ora il principale problema da risolvere in vista dell'intervento di ristrutturazione. In sostanza, il quesito è: tagliare i pini o no? Ovvero, prima l'ambiente o l'arte? Si può prevedere che di questo tema, a Lugo, si discuterà parecchio nei mesi a venire.

L.m.

Lugo, ad Artepù le tele di Karin

LUGO - "Sulle tracce del maestrale" è il titolo della mostra di Karin-Silvia Retzlaff inaugurata oggi alle 18, alla Sala Artepù a Lugo, col patrocinio del Consolato Generale tedesco.



Mancano solo gli australiani

BARILIO 7/5/05

E' in programma oggi, a partire dalle 9,30 all'Istituto comprensivo di Cotignola, il convegno organizzato dai Comuni del Lugheese per individuare forme di partecipazione dei cittadini stranieri alla vita delle città. La popolazione dell'area lugheese conta "rappresentanze" provenienti da tutto il mondo: lo dicono i dati della Regione al 1 gennaio 2005. In totale sono 1.455 gli stranieri residenti nel Comune di Lugo, di cui 739 maschi e 716 femmine. Tra i 142 lughesi provenienti dall'Unione Europea, la netta maggioranza sono donne: 104 a fronte di 38 maschi, provenienti per la maggior parte dalla Polonia (44 donne e 11 uomini), mentre dalla Slovenia provengono 16 donne e 19 uomini, dalla Spagna 16 donne, dalla Germania 7 donne, dalla Francia 5 donne e un uomo, dalla Repubblica Ceca 5 donne e un uomo, dalla Lettonia 3 donne e 3 uomini, dalla Grecia 3 donne e 2 uomini. Il quadro

Dai dati raccolti dalla Regione emerge come nei Comuni della Bassa Romagna l'unico continente che non ha rappresentanti è quello dell'Oceania. Pochi gli americani e c'è persino un lugheese che è originario dell'Azerbaijan

si completa con la presenza di due cittadine svedesi, una belga, una portoghese e un'inglese. Più numerosi sono i cittadini provenienti da altri paesi europei: 542, suddivisi in 282 femmine 260 maschi, per la maggior parte albanesi (85 donne e 110 maschi), rumeni (100 donne e 83 maschi), macedoni (21 donne e 36 maschi), ucraini (37 donne e 9 maschi), croati (8 donne e 8 maschi). Per il resto si tratta di unità, tra cui 3 svizzeri e 4 sanmarinesi.

Ancor più alta la presenza africana: 633 persone di cui 235 donne e 398 uomini, in gran parte provenienti dal Marocco (178 donne e 261 maschi), dalla Tunisia (22

donne e 65 uomini) e dal Senegal (52 uomini e 4 donne). Più scarsa la presenza americana: 55 persone in tutto, tra cui 15 cubane e 3 cubani, 5 brasiliane e 6 brasiliani, 4 argentine e 2 loro connazionali, oltre a 2 statunitensi, un uomo e una donna, dall'Asia provengono poi 83 persone, di cui 57 sono donne: la presenza più cospicua è di donne filippine (24), seguite da indiane (20), e cinesi (9, a fronte di 14 maschi). Risulta poi esserci un cittadino lugheese proveniente dall'Azerbaijan, uno dall'Iran e uno da Singapore. Il secondo Comune quanto a presenza di cittadini stranieri risulta essere Conselice, con un totale

di 756 persone, tra cui 360 marocchini, 131 albanesi, 63 tunisini, 34 rumeni, 15 polacchi, 13 cinesi, 11 turchi, 10 nativi dello Sri Lanka, una filippina e due statunitensi. Il terzo posto spetta a Massa Lombarda, con 681 presenze, di cui 300 africani, suddivisi principalmente tra Marocco (202) e Tunisia (60). Sempre a Massa Lombarda cospicua la presenza di albanesi (266), mentre sono solo 20 i cittadini provenienti dalla Ue, a fronte di 25 cinesi e 23 pakistani. Segue Fusignano, con 596 stranieri, tra cui 159 marocchini e 128 senegalesi, 77 macedoni, 43 albanesi, 20 cinesi e, tra le presenze isolate, un olandese, un ungherese, due sanmarinesi, un colombiano e uno statunitense. Sono poi 575 gli stranieri residenti a Bagnacavallo, 403 ad Alfonsine, 284 a Cotignola, 131 a Sant'Agata e 87 a Bagnara. L'unico continente non rappresentato in alcun Comune è l'Oceania.

Lorenza Montanari

Cercasi sponsor per donare un servizio di trasporto a persone disabili

Sali sul pulmino della bontà: basta uno spot

LUGO - Una semplice inserzione promozionale su di un pullmino per il trasporto di persone svantaggiate, potrà garantirne questo servizio nel territorio di Lugo.

"Il Comune - precisa il Sindaco Cortesi - ha deciso aderire ad un'iniziativa, in collaborazione con la società MGG Italia (Mobilità Garantita Gratuitamente) in grado di consentire un trasporto a chi è meno fortunato di altri. La metodologia usata è quella delle sponsorizzazioni ma credo che, in un caso come questo, più che di sponsor sarebbe meglio parlare di filantropi.

Gli operatori lughesi, in questo settore, sono sempre stati in prima fila e mi auguro che, anche in questa importante occasione, possano dare il proprio fattivo contributo



Il pulmino della MGG 7/5/05

per condurre in porto un'operazione davvero importante, finalizzata all'aiuto del prossimo". Il meccanismo è molto semplice: la MGG fornisce al Comune con la formula

"comodato d'uso gratuito", per 4 anni, il pullmino attrezzato. L'intera carrozzeria sarà tappezzata di inserzioni vendute dalla stessa società milanese, con contratto quadriennale. "In questo modo puntualizza Valdo Scannemini, coordinatore di MGG - si ottiene un duplice vantaggio sia per i cittadini che per gli sponsor.

La mia società pone valori etici alla base della sua attività, reinvestendo il 50% di quanto incassato". Questo sistema di sponsorizzazione dei veicoli a uso sociale è già molto diffuso in alcuni paesi Europei, come Austria e Germania, e recentemente, è stato introdotto anche in Italia, dove circolano, ad oggi, un centinaio di mezzi con queste caratteristiche.

LUGO

Cna, Betti rieletto presidente Al suo fianco c'è Tasselli

LUGO - Mario Betti è stato riconfermato presidente della Cna di Lugo, Claudio Tasselli, che opera nel settore del terziario avanzato e dell'elettronica, è il nuovo vicepresidente. L'elezione è avvenuta al termine di un'assemblea a cui hanno partecipato un numero elevato di associati alla presenza come invitati del sindaco di Lugo Cortesi, del presidente e del direttore della Cna provinciale di Ravenna, Riccardo Ferrucci e Natalino Gigante.



Mario Betti resta in sella alla Cna lugheese

Eletto presidente per l'area di Lugo. Vice è Claudio Tasselli

Betti resta ai vertici di Cna

7/5 CORRIERE

LUGO - Mario Betti, imprenditore del settore metalmeccanico, è stato riconfermato presidente della Cna di Lugo. Claudio Tasselli, che opera nel settore del terziario avanzato e dell'elettronica, è invece il nuovo vicepresidente. L'elezione è avvenuta al termine dei lavori di un'assemblea a cui hanno partecipato un numero elevato di associati e che ha visto la presenza come invitati del sindaco di Lugo e presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, Raffaele Cortesi, del presidente e del direttore della Cna provinciale di Ravenna, Riccardo Ferrucci e Natalino Gigante. Il quadro economico di riferimento rispetto a quattro anni fa, quando si è svolta la precedente assemblea congressuale è profondamente cambiato.

"Attualmente - spiegano i dirigenti della Cna - ci troviamo in una fase congiunturale negativa che ripercuote i suoi effetti sull'economia locale, accentuando le difficoltà di alcuni settori, come quelli legati al settore della moda, e sollecitando trasformazioni nell'organizzazione del lavoro e nell'approccio ai mercati. Anche i dati sull'andamento dell'albo delle imprese artigiane nel 2004 devono essere valutati con estrema attenzione in quanto fanno sì, emergere una crescita delle imprese artigiane (+2,08% nell'area lugheese) ma questo è da imputare particolarmente al settore delle costruzioni e alla crescita del numero di imprenditori immigrati che, soprattutto in questo settore, si sono inseriti". Il dibattito ha fatto emergere

come sia indispensabile che, soprattutto nei confronti dell'artigianato e della piccola e media impresa, si adottino politiche incisive, strutturali e lungimiranti, "perché la voglia di fare e lo spirito imprenditoriale non sono più sufficienti per reggere una competizione che è diventata sempre più difficile. In passato le fasi congiunturali negative sono state risolte attraverso manovre monetarie. Svalutare la lira ha consentito di far ripartire l'economia, ma lo ha fatto introducendo un elemento distorsivo rispetto alla concorrenza, una sorta di doping economico che ci ha reso temporaneamente competitivi, ma ci ha distratto dal vero nodo da affrontare, quello strutturale. Inoltre, è ormai assodato che la competizione non è più da tempo una questione



Mario Betti, presidente Cna

esclusivamente aziendale ma anche una sfida tra sistemi territoriali e sempre più questa affermazione deve trovare corrispondenza nelle politiche di sviluppo socio economico locale. Partendo da queste importanti premesse - conclude il presidente, Mario Betti - riteniamo indispensabile rimettere con forza al centro del confronto locale i temi dell'economia, in particolare modo i temi legati alla crescita del territorio".

"Sulle tracce del maestrale" da Artepiti

LUGO - Nuova esposizione nella sala mostre di "Artepiti", in via Baracca 43/45 a Lugo. "Sulle tracce del maestrale" è il titolo della mostra personale della pittrice Karin-Silvia Retzlaff che verrà inaugurata oggi alle 18 e che resterà aperta fino al 20 maggio. L'iniziativa è stata organizzata con il patrocinio del Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania - Milano e la collaborazione dell'Associazione Culturale Italo-Tedesca di Ravenna. La mostra attuale coglie la magia ed il fascino accattivante di paesaggi mediterranei, nel cui silenzio possiamo sentire la promessa di Orfeo. Il silenzio e la solitudine delle sue immagini, realissime ed irreali nello stesso tempo, sono costituite in modo di porsi in relazione con gli altri. Orario: 10.30-12.30 / 17.00-19.30

SOCIETÀ
CHE CAMBIA

Stranieri, obiettivo integrazione

Se ne parla in un convegno all'Istituto comprensivo di Cotignola



Nella foto, la presentazione dell'iniziativa: da sinistra, l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Lugo, Elena Zannoni, la referente dell'ufficio piani sociali di zona, Silvia Zoli e Carlo Zingaretti della coop Mappamondo

L'identità della popolazione del territorio lughese sta velocemente cambiando: è infatti in continua crescita il numero dei cittadini stranieri residenti nei Comuni del distretto di Lugo, dove la media della presenza di immigrati è attualmente pari circa al 5% della popolazione totale, contro il 3% registrato a livello nazionale. E in alcuni Comuni del distretto, la presenza di cittadini stranieri tocca punte del 7 e anche dell'8%, come accade a Conselice. Le amministrazioni locali si stanno dunque ponendo il problema di come favorire il dialogo e la partecipazione di questi nuovi cittadini alla vita delle città: sabato 7 maggio, a questo tema, sarà dedicato un convegno pubblico, che si terrà a partire dalle 9,30 all'Istituto Comprensivo di Cotignola, in via Dante Alighieri 8. L'iniziativa, maturata nell'ambito dal lavoro dei Piani sociali di

zona, sarà condotta dal sociologo Everardo Minardi, docente all'Università di Teramo, e vedrà la partecipazione di diversi rappresentanti delle consulte dei cittadini stranieri elette a Modena, Cesena e Cotignola, il primo Comune dell'area lughese ad aver istituito questo strumento di partecipazione. La voce della Regione sarà portata da Andrea Stuppinelli dell'assessorato regionale alle politiche sociali. La presentazione del convegno è stata anche occasione per fare il punto sulla presenza degli immigrati nel territorio lughese e sulle iniziative già in atto per favorire la partecipazione e l'integrazione dei cittadini stranieri, illustrate dall'assessore alle politiche sociali del Comune di Lugo Elena Zannoni, dalla referente dell'ufficio piani di zona Silvia Zoli e da Carlo Zingaretti della cooperativa Mappamondo. «I cittadini stranieri sono una componente della no-

stra società che di anno in anno diventa sempre più numerosa - ha affermato l'assessore - si tratta di persone che vengono qui per lavorare e sempre più spesso portano con sé la famiglia, segno evidente di un progetto migratorio di medio-lungo periodo. I problemi che incontrano, oltre ad un lavoro stabile ed in regola, sono la disponibilità di una casa a prezzi accessibili e l'inserimento dei figli a scuola, che comunque è ormai attrezzata e disponibile a recepire questa nuova presenza. Inoltre, è sempre più sentita la necessità di uscire dal proprio isolamento, di integrarsi e di partecipare alla vita pubblica. Per fornire risposte a queste esigenze, sono stati istituiti, nei vari Comuni, diversi strumenti, come gli sportelli informativi, la mediazione scolastica, l'agenzia per la casa, gli spazi donna. Nel quadro di queste politiche, si è anche approfondito il tema

della partecipazione degli stranieri alla vita pubblica. Con questo convegno ci poniamo l'obiettivo di ricavare indicazioni utili da fornire a ogni amministrazione comunale su come attuare esperienze di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini stranieri. Un primo momento di confronto aperto per ascoltare prima di tutto la loro opinione e raccogliere elementi di riflessione». La presenza di cittadini stranieri nel distretto di Lugo è pari a 5,1% della popolazione totale ed è così suddivisa nei vari Comuni: Alfonsine 3,4%, Bagnacavallo 3,5, Bagnara 4,7, Conselice 8,2, Cotignola 4,1, Fusignano 7,5, Lugo 4,5, Massa Lombarda 7,5, Sant'Agata 5,7. Si tratta in prevalenza di immigrati provenienti dall'Albania, dal Marocco, dell'Europa dell'est e, in misura minore, dal Senegal da altri paesi africani.

Lorenza Montanari

INIZIATIVA DEI LIONS DI LUGO

Bambini e cavalli insieme per vivere meglio

Il rapporto fra i cavalli ed i bambini si può considerare un legame istintivo, quasi naturale. Per questo, il nobile quattrozampe vicino all'uomo da millenni viene scelto sempre più frequentemente come compagno dei bambini disabili nelle sedute di riabilitazione col mezzo del cavallo. Si tratta di quella che un tempo veniva identificata come "ippoterapia", termine ormai superato che trova le sue radici addirittura nel 3000 a.C. A proporre oggi la terapia col mezzo del cavallo è il Centro Ippico Lugheese che, recentemente, ha potenziato la sua attività attraverso l'acquisto di 35 cavalli del Delta, razza che sarà nazionalizzata il 26 maggio e che avrà, proprio nel centro, il punto di riferimento nazionale. Quei cavalli, già ogni giovedì pomeriggio a disposizione dei disabili, saranno utilizzati anche dai ragazzi della Cials, cooperativa che si occupa, dal 1982, del loro inserimento sociale attra-

verso le attività di sfalcio delle aree verdi. La collaborazione fra i Lions e la Cials ha permesso di costruire un "pacchetto" agevolato di sedute per 10 disabili. Le lezioni, 10 per ogni ragazzo, per una durata di mezz'ora ciascuna, saranno finanziate per metà dai fondi messi a disposizione dai Lions (1.000 euro in totale, 500 dei quali raccolti nel corso delle iniziative organizzate e dalle consorti dei soci), e per la parte restante direttamente dalla Cials. «Questa iniziativa - ha sottolineato l'assessore ai servizi sociali, Clara Caravita, nella serata organizzata dal presidente Lions, Maurizio Brasini, - dimostra la sensibilità dei Lions verso le persone più deboli. Nel territorio dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna vivono 500 disabili fra bambini e adulti. L'insieme delle amministrazioni comunali eroga, ogni anno, alle famiglie che li hanno in carico, circa 1.700.000 euro, per sostenerle. I

giovani con handicap che frequentano le scuole sono oltre 260. Tutti sono affiancati da educatori ed insegnanti di sostegno. In questo contesto la promozione dell'ippoterapia è sicuramente una iniziativa innovativa». La terapia riabilitativa agisce sia sul piano motorio che su quello psicologico. «Il rapporto che si sviluppa fra il cavallo e il bambino disabile è paragonabile ad una magia - racconta Nigar Bizsel, tecnico di equitazione e riabilitatrice equestre, in forza al Centro Ippico Lugheese - Il bimbo sopra al cavallo si sente unico, più sicuro. Il cavallo riesce ad ampliare la sua capacità di attenzione e di apprendimento. Inoltre ne sviluppa la capacità di equilibrio e la coordinazione dei movimenti. Il cavallo, anche il più irrequieto, si trasforma a contatto con il bambino in un amico collaborativo e attento». Lo sviluppo della terapia è affiancato ad un altro progetto rivolto alle scuole per

favorire e facilitare l'avvicinamento dei ragazzi ai cavalli, in partenza il prossimo anno scolastico. Paolo Maccolini, presidente della Cials, ha sottolineato l'alto valore dell'iniziativa. «Sono soddisfatto dell'opportunità che i Lions mi hanno offerto», ha sottolineato rivolgendosi i suoi ringraziamenti anche a Vittorio Simioli, titolare del Centro Ippico, nominato nel corso della stessa serata nuovo socio dei Lions. Simioli non è stato l'unico a rafforzare la schiera degli associati. Le porte dei Lions, infatti, si sono aperte anche per la pediatra Maria Grazia Zanelli, Gianvito Saraceno, avvocato e notaio a Lugo e Grazia Torsello, titolare della farmacia Sacro Cuore di San Bernardino, con la socia Rita Mirri. Alla serata ha preso parte, come ospite, Benedetta Camerani, delegato ravennate della Fise, Federazione Italiana Sport Equestri.

Maria Savioli

N. V. 0. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 0.

7/5

INIZIATIVA

Il nuovo strumento informativo sarà affisso ogni 15 giorni in cinque punti strategici della città

Un "agenda" sugli eventi culturali formato 70x100

Si chiama "Appuntamenti ed eventi" il nuovo manifesto che riporterà tutte le informazioni su ciò che accade a Lugo, dagli spettacoli ai mercati, dalle iniziative culturali alle rassegne gastronomiche. Si tratta in sostanza di una bacheca che il Comune di Lugo affiggerà ogni 15 giorni in cinque punti strategici della città, con l'obiettivo di fornire ai cittadini un panorama completo degli appuntamenti e delle iniziative che si svolgono a Lugo e frazioni. Il manifesto, formato 70 per 100 centimetri, avrà ogni volta lo stesso aspetto grafico, giocato sui colori rosso e grigio che ormai caratterizzano l'immagine turistico-culturale di Lugo: questo nuovo cartellone è stato infatti progettato in linea con il folder informativo realizzato nel settembre scorso, e che consiste in un cofanetto contenente alcuni depliant su Lugo e sui suoi aspetti storico-culturali più caratteristici. Una veste grafica ideata da Gino Corbolante e Maria Brunetti dello studio grafico Pidioprogetto, gli stessi autori del folder informativo. Il manifesto uscirà due volte



al mese, nei giorni 1 e 16, e varierà, oltre che nel contenuto informativo, anche nelle foto, che ogni volta si ispireranno ai diversi eventi in calendario. Lo si troverà affisso nella bacheca comunale sotto il Pavaglione, all'ingresso della Rocca, all'ufficio Urp, alla biblioteca Trisi e all'Ipercoop, oltre che nelle sedi circoscrizionali delle frazioni. L'iniziativa è stata presentata ieri dal sindaco

Raffaele Cortesi, dall'assessore alla cultura e turismo Giovanni Barberini, dal dirigente comunale Marco Chimenti e dagli autori del progetto grafico. «Questa nuova bacheca - ha spiegato il sindaco - rientra nel nostro impegno a favore della promozione del territorio. Stiamo portando avanti una serie di interventi finalizzati a valorizzare la città dal punto di vista ar-

chitettonico e dell'arredo urbano: a breve porteremo a termine la ristrutturazione dello storico piazzale davanti alla chiesa del Carmine, poi ci sono gli interventi in corso sulla Rocca e i palazzi Rossi e Malerbi. Intendiamo insomma rendere Lugo sempre più bella e vivibile, sempre all'insegna della qualità e della continuità, anche per quanto riguarda l'economia, la cultura e il turismo».

«Con questo nuovo strumento informativo - ha aggiunto Barberini - intendiamo fare un ulteriore passo avanti, dando spazio alla comunicazione anche per accrescere sempre più il ruolo dell'area lughese come meta turistica legata alla costa romagnola e a Ravenna». «Dietro alla realizzazione di questo cartellone - ha sottolineato Chimenti - c'è un importante lavoro di organizzazione: per realizzare questa prima edizione ci siamo ricordati con 70 enti esterni al Comune e l'impegno ha coinvolto tutti gli uffici comunali, con il coordinamento del servizio promozione turistica».

Lorenza Montanari

LAVORI PUBBLICI

Cantieri chiusi a tempo di record in via Bedazzo

Sono finiti i lavori di ricostruzione del ponte a servizio della strada comunale Bedazzo, in corrispondenza dell'incrocio con la provinciale "Sant'Andrea". Il termine ultimo per l'intervento era il 31 maggio, ma il Comune ha accelerato i tempi, chiudendo la "pratica" con circa un mese di anticipo. «Era un'operazione necessaria, che prevedeva un allargamento del ponte attuale - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Secondo Valgimigli - L'intervento ha contribuito a migliorare

l'innesto di via Bedazzo sulla Sant'Andrea». «Via Bedazzo - aggiunge il sindaco Raffaele Cortesi - è una strada molto utilizzata, arteria di collegamento con la zona nord del territorio e la zona industriale lughese. I tempi rapidi hanno consentito una riapertura anticipata. Il vecchio ponte, del resto, non era più idoneo a sopportare i consistenti volumi di traffico, anche pesante, diretti alla zona artigianale».

La nuova struttura è lunga 16 metri

ed è stata realizzata con elementi prefabbricati in cemento armato. Ora, a lavori ultimati, gli innesti con la strada provinciale sono canalizzati e protetti da guard rail e la sicurezza notturna dell'incrocio è stata migliorata dall'illuminazione di due lampioni. L'intervento, realizzato dall'impresa Paccagnan Spa di Treviso, è costato 50.000 euro ed è stato realizzato con i fondi a disposizione dell'appalto di manutenzione straordinaria delle strade comunali 2004.

SERATA DI BENEFICENZA
Canti alpini per Sao Bernardo

"Rassegna di canti alpini popolari e di montagna" è il titolo della serata che si svolgerà venerdì 6 maggio, alle 21, al teatro Rossini di Lugo, su iniziativa del gruppo lughese dell'Associazione nazionale alpini con il patrocinio del Comune di Lugo. Il ricavato dell'iniziativa, che giunge alla 15a edizione, andrà a favore del progetto "Pro Sao Bernardo". Protagonista sarà il coro "Croz Corona" di Denno (Trento), che, fondato nel 1970, ha al suo attivo 10 raccolte discografiche, partecipazioni a trasmissioni televisive, anche in Rai e Mediaset, e numerosi concerti in Italia e all'estero. Diretto dal maestro Renzo Tonioli, il coro propone un repertorio tra tradizione e innovazione, con una visione mitteleuropea del canto popolare. L'ingresso è a offerta libera.

SCUOLA MEDIA GHERARDI

Ragazzi a scuola di pace

Il nostro "Viaggio per un futuro di pace" è iniziato leggendo Mario Rigoni Stern, con cui abbiamo avviato una corrispondenza, ed è continuato raccogliendo le testimonianze di vita, brani di biografia, dei nostri nonni, che, come lo scrittore, hanno subito le tragiche vicende della 2ª guerra mondiale, come compagne di giovinezza. Questo lavoro ci ha avvicinato di più ai nostri nonni, ci ha aiutato a capire meglio i testi di storia, letteratura, articoli e i documenti del periodo della 2ª guerra mondiale.

La partecipazione alla cerimonia di commemorazione dei "Martiri del Senio" e alla "Celebrazione del 25 Aprile" è stata la naturale conseguenza e opportunità per esprimere la nostra adesione al progetto di pace contenuto nella Costituzione italiana. È stata per noi una piacevole sorpresa ed emozione aver meritato la borsa di studio assegnata dall'Anpi.

Ci siamo poi applicati allo studio del razzismo, dei diritti umani, dei diritti dei bambini, drammatica-

mente assenti nella quotidianità di chi vive nelle zone povere della terra e non solo. Ci è parso naturale aderire al progetto Sao Bernardo devolvendo la nostra borsa di studio.

Questo progetto nasce nel 1991, prende spunto da azioni missionarie di sacerdoti e laici lughesi nelle zone più bisognose e meno acculturate del mondo, dall'Africa fino all'America latina, in Brasile. In questi paesi molti ragazzi vogliono imparare, migliorare se stessi, imparare un mestiere, vivendo dignitosamente del loro lavoro. Desideriamo che ragazzi e ragazze bisognosi, possano studiare e vivere meglio anche col nostro aiuto. Di questo ci ha dato conferma padre Collina, il maestro Taglioni, il signor Dal Bagno in un incontro a scuola il 27 aprile. Il nostro lavoro continuerà con la visita alla Scuola di Pace di Monte Sole, dove presto ci reheremo, finanziata per noi dall'Anpi.

Classe 3ª A e 3ª C
della scuola media Gherardi

SALA ARTEPIÙ
Personale Retziuff

Sarà inaugurata sabato 7 maggio, alle 18, nella sala mostre Artepiù di via Baracca 43-45, la mostra personale di Karin-Silvia Retziuff che ha per titolo "Sulla traccia del maestrale". La pittrice, di nazionalità tedesca, è affermata nel panorama dell'arte contemporanea e ha tenuto personali e collettive in Italia e all'estero. Si è formata artisticamente a Berlino, Barcellona, poi Ravenna, dove ora vive e lavora.

La mostra coglie la magia e il fascino dei paesaggi mediterranei, nel cui silenzio possiamo sentire la promessa di Orfeo.

Il silenzio e la solitudine delle immagini dell'artista, realissime e irreali nello stesso tempo, possono costituire un modo di porsi in relazione con gli altri e i più sensibili troveranno nel corpo pittorico di queste opere, permeate da un raffinato lirismo, una realtà sentimentale risolta in chiave onirica.

Da questa situazione intellettuale e psicologica, la pittura della Retziuff si adegua alla trama naturalistica per duplice esigenza: l'una di assorta contemplazione, l'altra di forte tensione fantastica.

La mostra, che si avvale del patrocinio del Consolato tedesco di Milano e la collaborazione dell'Acit (Associazione culturale italo-tedesca) di Ravenna, durerà fino al 20 maggio, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30.

Lettera di Cortesi
per la Statale 16

Nel giorni scorsi il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi ha preso carta e penna per scrivere, per la seconda volta nel giro di due mesi, al Capo compartimento dell'Anas di Bologna, al Prefetto di Ravenna, al Presidente della Regione Emilia Romagna ed al presidente della Provincia di Ferrara sullo spinoso tema Statale 16. Poche righe, ma significative. «Facendo seguito alla missiva del 7 febbraio scorso scrive il primo cittadino di Lugo - missiva alla quale non è pervenuta alcuna risposta, osservando che il tratto di SS n.16 interessato da rilevanti volumi di traffico in gran parte pesante, che la sezione stradale è lo stato di manutenzione di tale tratto viario non sono adeguati al notevole flusso di veicoli e che sono numerosi gli incidenti, fermo restando, per quanto ci è dato di sapere, che non sono previsti a breve significativi interventi di adeguamento è messa in sicurezza della strada in oggetto, chiedo un incontro urgente per poter definire la tematica della messa in sicurezza del tratto della Statale nel territorio del Comune di Lugo». Un problema, quello sollevato da Cortesi, evidenziato anche in giunta. «Sono fiducioso che l'Anas, il Prefetto, la Regione e la Provincia si adopereranno - ha precisato ulteriormente il Cortesi - affinché si possa, in tempi brevi, porre rimedio all'attuale situazione di pericolo».



Confartigianato ha chiesto a 70 imprenditori di dare i voti alla zona artigianale della città

Manutenzione strade e accessi Ecco cosa non va alle aziende

Attraverso un'indagine a 360 gradi condotta tra le aziende, la Confartigianato di Lugo ha fatto il punto sulla situazione della zona artigianale di Lugo, scandagliandone tutti gli aspetti, dalla viabilità alla sicurezza, dalla qualità dei servizi ai rapporti con le istituzioni. La ricerca, che si è svolta tramite l'invio di un questionario a un campione di 70 imprese, è stata presentata dalla presidente della Confartigianato per l'area lughese Laura Sughì, dal presidente comunale dell'associazione Oliviero Gallegati e dal responsabile comunale della Confartigianato Sergio Sangiorgi, che hanno sottolineato innanzitutto il gradimento che l'iniziativa ha incontrato tra gli imprenditori, con il 75,7% di adesioni. I questionari prevedevano l'attribuzione di un voto da 1 a 5 sui vari aspetti proposti, divisi per settore. Il primo riguardava l'urbanistica, partendo dalla viabilità, che risulta bocciata da oltre il 47% per quanto riguarda l'accessibilità all'area dall'autostrada, ma discretamente apprezzata per quanto riguarda la viabilità



interna e la segnaletica verticale. Sono stati comunque segnalati alcuni problemi, specie la pericolosità dell'incrocio tra le vie Fermi e Bedazzo, dove si riterrebbe necessaria la realizzazione di una rotonda. Piuttosto discordanti le opinioni sulla disponibilità di parcheggi, che appare critica soprattutto nelle vie dell'Artigianato, dell'Industria, Iacchia e Bedazzo. Assai critico risulta l'aspetto della manutenzione stradale, giudicata con un voto basso da oltre il 47%, e ancor peggiore è il giudizio sull'arredo urbano e il verde pubblico, che ha avuto un voto basso dal 58,8% degli interpellati. Il 53% giudica poi insufficiente la disponibilità di

cassonetti e la pulizia delle strade. Il problema più sentito risulta comunque essere l'inadeguatezza della rete fognaria, mentre è giudicato buono il sistema di illuminazione. Per quanto riguarda la sicurezza, l'82,4% degli imprenditori ritiene non sufficiente, quindi da rafforzare, la presenza delle forze dell'ordine nella zona artigianale. Per quanto riguarda i servizi è stata rilevata la necessità di una maggiore velocità degli interventi da parte degli enti fornitori come Hera o Enel, e anche la necessità di un adeguato preavviso per non incidere sul lavoro delle aziende. E' inoltre emersa l'esigenza di potenziare lo sportello unico per le atti-

vità produttive, mentre un giudizio positivo è stato espresso dal 65% sul ruolo della Consulta di quartiere, ritenuta uno strumento utile e meritevole di essere più conosciuto. «Utilizzeremo questi dati per chiedere all'amministrazione comunale e agli enti pubblici un impegno preciso per gli interventi giudicati necessari - ha sottolineato Sangiorgi - al più presto incontreremo il vicesindaco e assessore alle attività economiche Fausto Cavina. Il tutto all'insegna di quella collaborazione che la Confartigianato sostiene da tempo a favore della qualità della vita e dell'economia del territorio». «Per lo sviluppo delle imprese e della loro competitività - ha affermato la Sughì - oggi vengono chiamati in causa anche i territori, quindi la collaborazione tra le varie realtà è indispensabile». «Dal cosiddetto primo villaggio artigianale, sorto tra gli anni '60 e '70 - ha aggiunto Gallegati - di passi avanti ne sono stati fatti, ma occorre proseguire sulla strada di una maggiore qualificazione dell'area artigianale lughese».

Lorenza Montanari

ATLETICA

Otto record al trofeo "Deggiovanni"

In una giornata che non prometteva niente di buono per i patiti di atletica, Lugo ha voluto comunque onorare il 26° trofeo "Deggiovanni" memorial "Alfredo Melandri" a suon di prestazioni. E mano a mano che arrivavano i record, otto in tutto, compariva anche il sole. Per la scuola media Baracca ad andare oltre ai precedenti limiti sono stati Alberto Brini negli 80 ad ostacoli (12"7), Maria Agnese Borrelli nel lancio del peso 3 Kg (10,01 m), Emanuele Poli nella marcia 1 Km classe terza (5'00"5), per la scuola media Gherardi Mario Pulpito

nella marcia 1 Km classe seconda (5'28"3), Maria Chiara Neri negli 80 ad ostacoli (13") e Alberto Bertuzzi nei 1000 metri piani (3'02"5). Jessica Martini di Lavezzola e Simone Tampieri di Cotignola hanno invece rispettivamente realizzato i record nella marcia 1 Km (5'51"6) e nel lancio della palla (60,85 m).

Molti di questi atleti sono stati premiati con borse di studio. Diemme ha voluto infatti dare un ulteriore riconoscimento a chi si distingue nello sport, pur non perdendo di vista il risultato scolastico.

I diciotto studenti premiati sono Luigi Pezzi del S. Cuore, Giacomo Cortesi, Elisa Morini, Alberto Brini, Maria Agne-

A destra, il marciatore Mario Pulpito e sotto la lanciatrix Maria Agnese Borrelli



se Borrelli ed Emanuele Poli della Baracca, Mattia Filippi di Voltana, Oluchi Mordi e Federica Pondi di Fusignano, Caterina Cataldo di Massalombarda, Mario

Pulpito, Maria Chiara Neri e Marco Pietrangeli della Gherardi, Matteo Guidarini e Beatrice Zanelli della Graziani, Jessica Martini di Lavezzola, Abou Saad Hassan di Conselice e Sara Cavallini di Alfonsine.

Ad imporsi al termine della lunga giornata di gare è stata la scuola media Gherardi con 1298 punti, seguita dalla Baracca con 1076 e dalla Graziani di Bagnacavallo arrivata a quota 811.

I "piccoli vigili" insegnano ai grandi

La Consulta dei ragazzi contro i comportamenti scorretti degli automobilisti. E il 13 maggio, multe simboliche per la sosta in divieto...



■ Bagnara, Lugo, frazioni incluse, e S. Agata sul Santerno: nessuna preferenza a prescindere dalla dimensione del territorio comunale, il codice della strada è uguale per tutti e tutti debbono rispettarlo. Parola dei ragazzi della Consulta, i cui componenti hanno segnalato alcuni comportamenti poco educati e, soprattutto, pericolosi, da parte di incauti automobilisti che pare amino poco rispettare i passaggi pedonali, transitando anche a velocità, più che non consentite pericolose; una trasgressione alle norme perpetrata, di sovente, a ridosso di plessi scolastici e passaggi pedonali o nelle

vicinanze degli incroci. Ma al sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, all'assessore alla polizia Municipale Fabrizio Casamento e allo stesso comandante dei vigili urbani Elena Fiore, i ragazzini hanno "relazionato" anche sulla poca educazione con cui molti automobilisti parcheggiano i propri veicoli sui marciapiedi o in zone pericolose per l'incolumità altrui e sulla sufficienza con cui il popolo dei fumatori getti i mozziconi di sigaretta per terra. Della serie i piccoli danno lezioni di bon ton ai grandi. L'assessore alla Polizia Municipale Fabrizio Casamento non ha perso tempo e, con la stretta collaborazione del comandante Elena Fiore e degli stessi Sindaci ha promosso una "giornata di educazione alla sosta", con l'intendimento non solo di sensibilizzare coloro che non rispettano il diritto dei pedoni ad usufruire dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali, ma anche con l'evidente intenzione di disincentivare i comportamenti degli automobilisti che creano difficoltà ai pedoni, la così detta utenza debole. Da idea nasce cosa ed ecco che il 13 maggio, proprio per dare un segnale concreto ai giovanissimi,



viene messa in pratica questa educazione alla sosta.

No al parcheggio selvaggio

Gli stessi bambini predisporranno un modello di multa simbolica, con il logo della Consulta e si divideranno in sette gruppi, composti da cinque ragazzi ciascuno, accompagnati da un istruttore di Polizia Municipale. I gruppi opereranno nel centro storico di Lugo, a Voltana, a Bagnara ed a S. Agata sul Santerno, effettuando una serie di controlli per individuare soste di auto, moto e scooter sui marciapiedi, sugli attraversamenti pedonali, in prossimità delle intersezioni obbligando, di conseguenza, i pedoni ad utilizzare percorsi alternativi inadeguati e pericolosi.

"Credo che oltre ad essere un'iniziativa molto educativa - sottolinea Fabrizio Casamento - sia la chiara dimostrazione di come gli amministratori ascoltino i suggerimenti che provengono dai cittadini; a maggior ragione, le nostre orecchie sono bene aperte quando chi ci segnala comportamenti particolarmente scorretti è l'uomo o la donna di domani".

Soddisfatta per l'iniziativa anche Elena Fiore che annuncia, per la mattinata di venerdì 13 maggio, l'astensione dei vigili e degli ausiliari al traffico ad emettere contravvenzioni per violazioni di sosta.

Cronaca Lughese

Stranieri: dialogo e partecipazione

■ Un momento di confronto per conoscere meglio le opinioni e le esigenze dei cittadini stranieri, che fornirà elementi di riflessione al gruppo di lavoro dei Piani di Zona del distretto lughese. E' questo il significato dell'iniziativa pubblica che si tiene il 7 maggio alle ore 9,30 a Cotignola, all'Istituto Comprensivo, in via Dante Alighieri 8.

I cittadini stranieri, spiega il Comune di Lugo, sono una componente della nostra società che di anno in anno diventa sempre più numerosa, con una incidenza percentuale media, nel distretto, attorno al 5%, ma che, in alcune realtà, supera il 7% (Conselice, Fu-

signano, Massalombarda). Persone che vengono per lavorare e che sempre di più portano con sé la famiglia, segno evidente di un progetto migratorio di medio-lungo periodo. L'iniziativa prevede, tra gli interventi in programma, quelli di rappresentanti delle consulte dei cittadini stranieri elette a Modena e a Cesena, oltre all'esperienza condotta dal Comune di Cotignola, che ospita l'iniziativa, ed alle indicazioni che emergono dalla Regione, sulle quali relazionerà Andrea Stuppini. La conduzione del dibattito è affidata ad Everardo Minardi docente dell'Università di Teramo

di **Claudia Folli**

■ La 'vocazione' turistica della provincia è sfaccettata e multiforme, proprio come quel mosaico, che da sempre ne rappresenta l'immagine nel mondo. Accanto ai grandi numeri collezionati dalle località tradizionalmente votate a questo mercato, come la stessa Ravenna o Cervia e la riviera, ci sono luoghi dell'entroterra che pur non godendo di formidabili attrattive, hanno riscoperto i propri tesori nascosti, inventandosi strategie per agganciare i flussi turistici delle mete più frequentate, finendo per diventare un'interessante alternativa.

Le attrattive del lughese

Lugo ha cominciato da qualche tempo a ragionare in questi termini, puntando su alcune peculiarità del territorio che rispondono al nome di ambiente, prodotti tipici e soprattutto cultura. "Quello che dobbiamo sfruttare - precisa l'assessore al turismo, Giovanni Barberini - è la vicinanza con Ravenna e la costa, attirando i visitatori che comunque scelgono di soggiornare in questa zona. Un obiettivo raggiungibile con una politica turistica e culturale di qualità, in grado di generare un turismo di nicchia. Questo sforzo va però costruito attivando una strategia di rete che coinvolga le risorse di tutto il territorio della Bassa Romagna, muovendoci sulla strada della collaborazione, che abbiamo già intrapreso con successo". Ne è un esempio l'idea di legare il programma di 'Lugo

Non solo mare e città d'arte

Enogastronomia, cultura e ambiente sono la proposta alternativa dell'entroterra e della collina

opera festival', una manifestazione che sta riscuotendo un grosso successo di pubblico, con le presenze turistiche attratte da Ravenna città d'arte, concentrate prevalentemente nel periodo primaverile ed autunnale: "Se riusciamo come è nelle nostre intenzioni - prosegue l'assessore - a stabilire il programma della prossima stagione entro tempi brevi, potremmo proporre pacchetti all inclusive che comprendano al loro interno anche ingressi alla manifestazione".

Tante iniziative per vivere l'estate

L'offerta di punta nella programmazione estiva della città sarà rappresentata da un appuntamento, ormai rodato, e premiato ogni anno da un'abbondante presenza di pubblico: quello con i 'Mercoledì sotto le stelle'. L'iniziativa, che l'anno scorso ha portato per le piazze e le vie del centro storico lughese



Il mercatino serale di Brisighella

qualche migliaio di persone, verrà ripetuta, ampliata sia nel contenuto che nella durata. Anche la Fondazione Teatro Rossini verrà coinvolta nell'allestimento della proposta culturale, che si arricchirà di spettacoli musicali, letture, performance di vario tipo, accanto alle bancarelle e alle iniziative più prettamente commerciali. Non mancherà inoltre il ritorno di 'Lugo musica estate', che farà

risuonare il chiostro di via Garibaldi e il giardino pensile della Rocca sulle note del jazz, mentre la vera novità della stagione 2005 è rappresentata dalla 'Festa dell'estate', tre o quattro giorni nel cuore di luglio, dedicati al teatro, alla musica e a tutto quanto può fare spettacolo. L'iniziativa più imminente nella programmazione degli eventi lughesi è però la tradizionale 'Festa del cavallino', che il 28 e



Turisti alla festa dei frutti dimenticati



I mercoledì d'estate a Lugo

29 maggio porterà in città centinaia di Ferrari, dai modelli più recenti a quelli ormai d'epoca.

Le risorse della collina

Aitrettanto di qualità sono le nicchie a cui si affida il turismo collinare. Anche qui le parole d'ordine sono enogastronomia ed ambiente, unite alla valorizzazione di quel ricco patrimonio storico ed architettonico, rappresentato dalle rocche medievali. "Un territorio in cui la natura e le testimonianze lasciate dall'uomo nel corso del tempo sono così centrali - spiega Filippo Olivucci, responsabile dell'ufficio associato del turismo collinare - non può che rivolgersi a queste vocazioni per inseguire le trame del turismo. La nostra è una realtà minore, rispetto alle grandi 'capitali' del-



Le feste medievali di Brisighella

l'estate, ma in grado di offrire qualcosa che altrove non è possibile trovare: il relax di una vacanza immersa nei colori della natura, la serenità offerta da una vita ancora a misura d'uomo, il tutto coniugato con un'attenzione tutta particolare per la

qualità dei prodotti tipici, che in collina sono davvero tanti e di grande pregio. Su questo puntiamo da sempre per la valorizzazione del nostro territorio". I numeri in grado di muovere questo genere di turismo non sono per il momento corposi, ma la

promozione turistica messa in campo dall'attività della società Terre di Faenza sta cominciando a dare i suoi frutti, proponendo i paesi dell'entroterra faentino e la stessa Faenza, sui cataloghi di alcuni importanti tour operator internazionali.

Zone artigianali, pregi e difetti

La Confartigianato di Lugo ha fatto il punto sulla situazione dell'artigianato dell'area lughese con un questionario consegnato ad una settantina di imprese associate. Oltre il 75% delle interpellate ha risposto: ne è emerso un spaccato molto utile dei problemi e delle eccellenze dell'artigianato locale.

Il presidente dell'area lughese Laura Sughì, il presidente dell'area comunale Oliviero Gallegati, il responsabile comunale Sergio Sangiorgi ed il direttore Papiri hanno illustrato l'iniziativa. Il questionario era stato suddiviso in cinque ambiti: contesto urbanistico, sicurezza, burocrazia, servizi, relazioni tra aziende.

La viabilità esterna è una nota dolente, visto che il 47% la boccia a causa dei difficili collegamenti con arterie importanti, mentre risulta complessivamente buona la viabilità all'interno dell'area. Pollice verso, tuttavia, per la situazione di alcune strade, troppo strette. o ad

Un'indagine della Confartigianato tra le imprese: burocrazia, viabilità esterna e sicurezza tra le note dolenti



Da sinistra Oliviero Gallegati, Laura Sughì e Sergio Sangiorgi

alto rischio come l'incrocio via Farini-via Bedazzo: zona di collegamento tra la vecchia e la nuova area. La cattiva manutenzione delle strade, il passaggio di mezzi pesanti e scavi richiusi male preoccupano gli artigiani, come pure il verde pubblico, la rete fognaria ed in parte i parcheggi. La pulizia delle strade soddisfa la metà degli imprenditori, mentre è ritenuta soddisfacente l'illuminazione. La presenza delle forze dell'ordine viene giudicata bassa dalla

maggioranza degli interpellati, i quali hanno lamentato nel tempo atti di vandalismo e furti. Le imprese così si sono munite di sistemi di allarmi e di sorveglianza privata, ma nessuno di videosorveglianza.

La burocrazia per la metà delle aziende non ha tempi adeguati, mentre si ritiene che non abbia sortito effetti positivi l'istituzione dello "sportello unico".

Sul fronte dei servizi, c'è insoddisfazione per i tempi d'intervento dei mezzi preposti (Hera, Tele-

com ed altri): si ravvisa la necessità di dare vita ad un protocollo d'intesa. La presenza di bar, mense e banche invece viene giudicato positivamente dal 76 per cento degli interpellati. Mentre le relazioni tra aziende non sembrano essere soddisfacenti.

Dalla Confartigianato viene infine giudicata utile la presenza della consulta della circoscrizione di Lugo Nord. Tutti i risultati del questionario sono stati resi noti al vicesindaco ed assessore alle attività economiche Fausto Chavina per le valutazioni opportune con le parti interessate.

"E' importante - ha detto Laura Sughì - per lo sviluppo delle imprese artigianali e per la loro competitività guardare al territorio: la sua profonda conoscenza permette alle aziende di muoversi al meglio".

Le ha fatto eco Gallegati: "Bisogna proseguire nella qualificazione delle nostre aree artigianali. E' possibile farlo al meglio individuando i punti di forza e di debolezza indagando".

Inaugurati i polilambulatori

Il Comune e gli Istituti Riuniti di Assistenza di Lugo, con il patrocinio della Provincia e dell'Ausl di Ravenna, hanno organizzato domenica 1 maggio l'inaugurazione dei nuovi polilambulatori e la celebrazione del decimo anno di attività del "Centro Anziani F.Silvagni". Alla cerimonia erano presenti l'assessore alle politiche sociali della Provincia Emanuela Giangrandi, il direttore del Distretto Sanitario di Lugo Maresa Bianchin, il sindaco Raffaele Cortesi, il presidente degli "Istituti Riuniti di Assistenza Lugo" Giuseppe Camanzi e il presidente del Consiglio di Circoscrizione di Voltana Mauro Sabbatani. Dopo l'inaugurazione ufficiale si è tenuta una visita guidata all'interno della struttura che è rimasta aperta per l'intero pomeriggio poi, a partire dalle ore 14,30, canti e balli ed un ricco buffet per tutti.

Una Liberazione che non ha mai fine Biblioteca "E. Trisi"

Il titolo della mostra rimanda a Beppe Fenoglio, un autore che secondo Calvino rappresenta "la resistenza proprio com'era, di dentro e di fuori, vera come mai era stata scritta, serbata per tanti anni limpidamente nella memoria fedele, e con tutti i valori morali, tanto più forti quanto più impalpabili, e la commozone e la furia". Il messaggio di Fenoglio conserva la sua valenza positiva e può essere preso a modello anche per introdurre una mostra bibliografica su la "Resistenza" e la "Liberazione". La mostra comprende due raccolte con libri, documenti ed immagini, una di proprietà della Biblioteca Trisi e un'altra appartenente allo Studio Bibliografico Marginalia di Ravenna; oltre ad una serie di manifesti dell'Archivio storico comunale di Lugo. Orari: 8-13 e 14.30-19 (da lunedì a venerdì). Fino al 14 maggio

Le strade della pace

Fulgida Barattoni a New York in occasione del Convegno mondiale per la revisione del Trattato di non proliferazione nucleare

Fulgida Barattoni, esperta in politiche internazionali e al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite di New York, in occasione del Convegno mondiale per la revisione del Trattato di non proliferazione nucleare. Porta le missive di adesione che i Sindaci italiani dei Comuni di Lugo (Raffaele Cortesi), Fusingano (Mirco Bagnari), Bagnacavallo (Laura Rossi), Fotli (Nadia Masini), Scicchi (Bartolomeo Falla), Mazarino (Giovanni Virnuccio) le hanno affidato per il Presidente della campagna mondiale Mayors for Peace, il Sindaco di Hiroshima Akiba Tadatoshi: raccontando la devastante esperienza e la testimonianza del popolo giapponese si sta da anni prodigando per l'abolizione delle armi nucleari.

Qual è il significato della campagna? "Sottoscrivendo la Mayors for Peace si rinsaldano le fila di una campagna mondiale di sindaci che in nome di tutti i cittadini del mondo chiedono sicurezza e protezione. E' una re-

sponsabilità che dobbiamo ai sopravvissuti di Hiroshima e Nagasaki, ai loro discendenti e a tutte le organizzazioni e ai movimenti che si impegnano perché concetti quali la non proliferazione delle armi nucleari e la loro definitiva abolizione non rimangano altisonanti parole vuote, ma diventino invece realtà concreta. Soprattutto lo dobbiamo ai nostri figli e ai figli dei nostri figli, per un sereno futuro di pace".

Quali saranno i suoi impegni a New York?

"Sarà una settimana densa di importanti impegni e non mi limiterò ad essere l'unica rappresentante italiana al tavolo del comitato direttivo della Middle Power Initiative, la recente campagna per la limitazione dell'armamento nucleare intrapresa e presieduta dall'ex Presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter, Premio Nobel per la Pace nel 2002 e che vede riuniti, al suo interno, importanti diploma-

ti e i maggiori esperti internazionali sulla Sicurezza Mondiale: sarò anche promotrice di un progetto europeo che, nella generale richiesta di una efficace regolamentazione del commercio delle armi convenzionali, prevede una specifica sezione per il controllo dei materiali radioattivi; e parzialmente radioattivi. Inoltre all'interno dell'Unione Europea sarà richiesta, con questo progetto, la riattivazione di un ruolo più centrale dell'Euratom, istituita dal Trattato di Roma e attualmente inglobata all'interno del Trattato di Amsterdam."

Ricordo che sin dalla sua recente costituzione l'Ufficio Italiano dell'International Peace Bureau (la più grande ed antica Federazione mondiale di organizzazioni non governative, Premio Nobel per la Pace nel 1910 e consulente permanente delle Nazioni Unite in materia di disarmo) si è proposto come laboratorio di studio e ricerca pronto ad offrire il pro-



Fulgida Barattoni

prio qualificato contributo a istituzioni, associazioni e movimenti.

La Prof.ssa Chiara Maria Venturi, ravennate, dopo lunghe consultazioni con i suoi colleghi esperti nel settore degli armamenti nucleari si è recata a Stoccolma lo scorso febbraio al convegno indetto in preparazione dell'NPT review dove ha riscosso un grande successo per il suo intervento ed è stata scelta quale rappresentante per l'Italia della campagna mondiale Abolition 2000.

Solidarietà per i bambini di Chernobyl

Non poteva mancare il patrocinio del Comune di Lugo al Comitato Lughese "Bambini da Chernobyl" di Legambiente Solidarietà che, anche quest'anno, ha organizzato l'ospitalità nelle famiglie del distretto di Lugo per quindici ragazzi bielorusi provenienti dalle zone contaminate dall'incidente

nucleare di Chernobyl del 1986. Venerdì e sabato scorsi l'iniziativa promossa a favore di questi bambini "Un fiore per Chernobyl" si è tenuta all'uscita della Ipercoop di Lugo, dalle ore 10 alle 20. L'incasso di questa iniziativa di due giorni servirà a coprire parte delle spese dell'ospitalità.

